

La mobilità, il report

Smog, picchi ancora alti ma il trend è migliorato

IL CASO

Napoli e Milano sono le città più inquinate secondo lo studio «Mobilità Aria 2026» realizzato dal gruppo di lavoro «Mobilità sostenibile» di Kyoto Club e dal Cnr. In generale le città italiane continuano a distinguersi per i più alti tassi di motorizzazione d'Europa (al primo posto Torino, con 822 auto ogni 1.000 abitanti, seguita da Catania con 807 e Reggio Calabria con 711 mentre Venezia è, ovviamente, in coda) ma a preoccupare sono gli sforamenti dei limiti consentiti. A Milano e Napoli, appunto. Qualche miglioramento è stato ottenuto nella qualità dell'aria rilevata nel 2025: nessuna delle principali città supera i limiti annuali previsti per biossido di azoto, PM10 e PM2.5, ma si contano ancora numerosi superamenti giornalieri, soprattutto a Milano e Napoli. Mentre Roma per il terzo anno consecutivo non registra superamenti giornalieri del particolato.

IL DOSSIER

Particolarmente positivi sono i dati del biossido di azoto, uno degli inquinanti più strettamente legati al traffico: rispetto al 2024 sono diminuiti quasi ovunque di valori compresi tra 3 e il 17 per cento. Solo Bologna e Messina registrano un aumento. In ogni caso, in molte città i livelli di inquinamento restano superiori sia ai nuovi standard europei in vigore dal 2030 sia ai valori più stringenti indicati dall'Oms. Il problema rimane solo uno: l'auto rimane il mezzo dominante negli spostamenti urbani, mentre il trasporto pubblico locale continua a soffrire di un cronico sottofinanziamento. Anche per quanto riguarda le piste ciclabili emerge

► Inquinamento, Napoli e Milano in cima ► Le vetture rimangono il mezzo principale
«Meno sforamenti di biossido di azoto» per gli spostamenti nel perimetro urbano



PISTE CICLABILI LO SPAZIO A DISPOSIZIONE È ANCORA BASSO RISPETTO ALLE ALTRE AREE METROPOLITANE

un forte divario territoriale. Le città che contano un maggior numero di chilometri di piste ogni 100mila abitanti sono concentrate al Nord: Venezia (77), Bologna (65) e Torino (36). All'estremo opposto troviamo Napoli e Catania, che si fermano a 3 chilometri per 100mila abitanti, Messina (5) e Reggio Calabria (6). Dall'analisi emerge un quadro fortemente di-

somogeneo: Milano, Bologna e Firenze risultano tra le città più avanzate nella transizione verso una mobilità più sostenibile, grazie a una migliore offerta di trasporto pubblico, reti ciclabili più sviluppate e maggiore diffusione della mobilità condivisa. Reggio Calabria, Cagliari, Catania e Palermo mostrano invece i maggiori ritardi, caratterizzati da alta



L'INDAGINE
Anna Donati, coordinatrice del gruppo di lavoro che ha elaborato lo studio

europei (20 g/m) e con le linee guida Oms (10 g/m), evidenziano un divario ancora ampio. Anche per il PM10, considerando il futuro limite annuale di 20 g/m, quasi tutte le città - ad eccezione di Genova - risulterebbero fuori soglia. Napoli, insomma, secondo lo studio, continua invece a rappresentare un caso critico, con alcune stazioni di monitoraggio collocate nelle aree a maggiore traffico che registrano ancora livelli superiori alle soglie di riferimento. «Il «Piano di Azione nazionale per il miglioramento della qualità dell'aria» rappresenta uno strumento centrale proprio per colmare questo divario - afferma Francesco Petracchini, direttore del Cnr-Dsstta - e superare le procedure di infrazione che l'Italia ha ricevuto dall'Europa per i superamenti di PM10 e biossido di azoto». «Raccontiamo lo sforzo in atto da parte delle città per ridurre traffico, inquinamento e congestione. Ma - commenta Anna Donati, ex assessore del Comune di Napoli coordinatrice del gruppo di lavoro che ha elaborato lo studio - devono essere sostenute in questo sforzo complesso con risorse adeguate, regole snelle, semplificazioni procedurali e investimenti costanti: è quello che chiediamo a governo e Parlamento, di predisporre misure e risorse adeguate, rimettendo la mobilità urbana al centro dell'agenda nazionale».

ad.pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caivano, piano per i porticati «Così fermiamo il degrado»

IL PROGETTO

Un progetto per far rinascere spazi pubblici e porticati a Caivano, anche nelle aree del Parco Verde, inquadrato in una più ampia strategia di rigenerazione urbana e sociale. Realizzato dal Diarc e da Acer Campania, è stato presentato nel corso di ABITLAK, il format in diretta streaming moderato dal caporedattore de Il Mattino Gerardo Ausiello a cui hanno preso parte David Lebro (presidente Acer Campania), Claudia Pecoraro (assessora all'Ambiente, alle Politiche abitative e alle Pari opportunità della Regione Campania), Vincenzo Caiazza (vicesindaco di Caivano), Giovanni Multari (Docente di Composizione Architettonica e Urbana dell'Università Federico II) e da remoto Marella Santangelo (Direttore del Dipartimento Architettura della Federico II).

IL MODELLO

«L'esperienza di Caivano dimostra che la rigenerazione urbana produce risultati concreti quando istituzioni, amministrazioni e territorio condividono una visione comune e lavorano nella stessa direzione - ha spiegato Lebro - Il recupero dei porticati e degli spazi pubblici non rappresenta soltanto un intervento di riqualificazione fisica, ma un'azione capace di restituire alla collettività luoghi spesso inutilizzati o sottratti alla loro funzione originaria. Trasformare queste superfici in attività commerciali di vicinato, spazi per i cittadini, uffici pubblici,



CAIVANO Il rendering dell'Acer

depositi e aree verdi significa generare nuovi servizi, favorire la socialità e rafforzare il senso di appartenenza delle comunità. È questo il modello che Acer Campania intende promuovere: un approccio integrato che mette al centro le persone, la qualità dell'abitare e la valorizzazione del patrimonio pubblico come leva di sviluppo e inclusione sociale».

«Il progetto di Caivano è bello, necessario e anche potente dal punto di vista politico per

INTERVENTO DELL'ACER CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE PECORARO E LEBRO «UN MODELLO DA REPLICARE»

l'azione sul territorio - ha aggiunto Pecoraro - Intervenire sul basamento in quel modo, creando servizi alla collettività e alla cittadinanza, creando aggregazione, parchi, farmacie di quartiere, botteghe, allora significa dire a quelle persone che vivono quel disagio che lo Stato c'è. E quando le persone sentono che le istituzioni ci sono si sentono nella condizione di dover restituire qualcosa. È uno di quegli esempi in cui sociale ed abitare si mettono insieme per cercare di arrivare all'obiettivo dell'housing che l'Ue ha dato come indicazione e linea di intervento ai paesi. Dunque la necessaria unione tra le Istituzioni ha il suo peso specifico perché significa riuscire a programmare e iniziare insieme a tracciare nuove strade». E il vicesindaco di Caivano Caiazza ha sottolineato l'importanza di uno sforzo congiunto tra tutte le istituzioni per raggiungere gli obiettivi.

L'INTERVENTO

Oggetto dell'intervento è la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli spazi porticati degli edifici Acer Campania situati in via Atellana e Viale Margherita, nel Comune di Caivano. L'obiettivo generale è quello di contrastare il degrado urbano, migliorare la qualità della vita nei quartieri Erp e creare nuovi spazi destinati alla socialità, ai servizi e alle attività collettive. L'investimento è di oltre 3 milioni e i lavori dureranno un anno. La gara partirà nei prossimi giorni e l'avvio delle attività è previsto subito dopo l'estate.



Napoli - Capri - Amalfi Coast

Collegamenti veloci con aliscafi

Napoli - Capri					
08:35	09:30	10:40	11:35	11:55	12:40
14:40	15:35	16:30	17:40	18:55	
Capri - Napoli					
09:53	10:40	11:35	12:40	13:45	15:25
16:30	17:05	17:55	18:45	19:55	
Adulti € 23,50		Bambini (2-12) € 16,00		Gruppi A/R € 41,50	
				Gruppi Studenti A/R € 29,00	
Aggiungere contributo di sbarco a Capri dal 01/11 al 31/03: €2,50 e dal 01/04 al 31/10: €5,00					
Additional landing tax on Capri from 01/11 to 31/03: €2,50 and from 01/04 to 31/10: €5,00					
Napoli - Sorrento					
	10:00	18:25			
Sorrento - Napoli					
	07:20	17:00			
Adulti € 17,50		Bambini (2-12) € 11,00		Gruppi A/R € 25,00	
				Gruppi Studenti A/R € 25,00	
Napoli - Positano					
08:35	10:00	10:40	11:55*	14:40	15:35
				17:40	
Positano - Napoli					
09:15	10:55	14:35	16:24	16:35	
Adulti € 31,00		Bambini (2-12) € 16,00		Gruppi A/R € 55,00	
				Gruppi Studenti A/R € 45,00	
Napoli - Amalfi					
08:35	10:00	10:40	11:55*	14:40	15:35
				17:40	
Amalfi - Napoli					
08:54	10:30	15:45	17:00		
Adulti € 31,00		Bambini (2-12) € 17,00		Gruppi A/R € 55,00	
				Gruppi Studenti A/R € 45,00	

* solo Sabato e Domenica - only Saturday and Sunday

Orari soggetti a variazioni. Chiedere in biglietteria. Times are subject to variations. Ask more info in our ticket office.



commerciale@nlg.it

Napoli: +39 081 552 07 63
Capri: +39 081 837 08 19

ticket online
www.nlg.it